

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

131668 Sodio Dietildiotiocarbamato 3-idrato PA-ACS

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione:

Sodio Dietildiotiocarbamato 3-idrato

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Sodio Dietildiotiocarbamato 3-idrato PA-ACS

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Sodio Dietildiotiocarbamato 3-idrato

Formula: $\text{NaSCSN}(\text{C}_2\text{H}_5)_2 \cdot 3\text{H}_2\text{O}$ M.=225,31 CAS [20624-25-3]

EINECS 205-710-6

3. Identificazione dei pericoli

Nocivo per ingestione.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico. Non bere alcol etilico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

131668 Sodio Dietildiotiocarbamato 3-idrato PA-ACS

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Infiammabile. Tenere lontano da fonti di ignizione. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di NO_x, SO_x, ammine. Precipitare i vapori formati con acqua.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare la polvere.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Prevenire la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Ambiente secco. In luogo fresco.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

8.2 Controllo limite di esposizione:

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

131668 Sodio Dietildiotiocarbamato 3-idrato PA-ACS

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Solido bianco.

Odore:

Inodoro.

pH~7 (20 g/l)

Punto di fusione: ~93°C

Solubilità: ~600 g/l in acqua a 20°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

10.2 Materie che si debbono evitare:

Acidi.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

10.4 Informazione complementare:

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 1500 mg/kg

DL₅₀ intraperitoneale topolino: 952 mg/kg

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

In contatto con la pelle: reazione allergica, sensibilizzazione.

Per ingestione: nausea, vomito, diarree.

L'etanolo potenzia i suoi effetti.

Effetti sistematici: ipotensione, ansietà, paralisi, morte.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

131668 Sodio Dietildiotiocarbamato 3-idrato PA-ACS

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

————

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

————

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = ———

Pericolo per l'ambiente terrestre = ———

12.2.3 - Osservazioni:

Dati ecotossici non disponibili.

12.3 Degradabilità:

12.3.1 - Test: ———

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: ———

12.3.4 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

————

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

131668 Sodio Dietildiotiocarbamato 3-idrato PA-ACS

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Nocivo

Frase R: 22 Nocivo per ingestione.

Frase S: 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.